



Il Settimanale

Consacrati dal Signore

È sempre Dio che prende l'iniziativa, che per primo ci ha amati, ci ha scelti e continua ad amarci. Noi siamo liberi di rispondere in un modo piuttosto che in un altro, di accogliere la sua proposta, la sua chiamata oppure di ignorarla. Ce lo mostra bene la storia di Davide, raccontata in questa domenica nella lettura tratta dal primo libro di Samuele. Davide, da pastore sconosciuto che era diventa un personaggio molto importante. Il racconto che abbiamo ascoltato è tra i più noti della Scrittura, eppure ci sorprende sempre proprio per la «relazione» che viene messa in atto tra Dio, Samuele e Davide. Samuele ha l'ordine di cercare tra i figli di Jesse il re che il Signore si è scelto: nessuno dei figli che gli vengono presentati, però, sembra essere il prescelto; solo quando arriva Davide, il più piccolo, il Signore rivela a Samuele: «Alzati e ungi: è lui». Non c'è alcun merito in Davide e non c'è nemmeno qualche caratteristica particolare o predisposizione alcuna, per giustificare agli occhi umani la scelta divina. Anzi, ciò che poteva essere attitudine umana viene scartata: «Non guardare al suo aspetto né all'imponenza della sua statura». Questo giovane «fulvo, con begli occhi e gentile di aspetto» è chiamato ad avere un ruolo decisivo nella storia dell'umanità: da lui discenderà Gesù, il figlio di Dio, che si è fatto uomo passando appunto attraverso la stirpe e la storia di Davide e del suo popolo. La «potenza» e grandezza di Davide derivano da questa «consacrazione» di Dio, come ci ricorda il Salmo 88 che proclamiamo in questa domenica: solo da Dio verranno a Davide sostegno e forza, lui solo è «roccia della

nostra salvezza». Una verità che a noi sembra semplice ma non era così per alcuni farisei i quali, come ci dice l'evangelista Matteo, non sanno rispondere alla domanda che Gesù rivolge loro: «Che cosa pensate del Cristo? Di chi è figlio?» Essi fanno fatica a comprendere che Gesù, pur discendendo nella carne da Davide, è comunque figlio di Dio. La stessa domanda oggi è rivolta a noi. Al di là della nostre risposte più o meno sicure, noi abbiamo una certezza: Gesù, il Messia, ci ha mostrato il cuore di un Dio che è Padre e Salvatore, un Dio divenuto nostro fratello, da sempre solidale con noi. Un Dio, il nostro, così legato a noi, da divenire uno di noi. Per questo oggi la Parola proclamata nella liturgia ci invita a risvegliare e continuare a coltivare il desiderio di conoscere sempre più questo Dio, della stirpe di Davide, che è per ciascun credente il motore, il cuore dell'esistenza, la roccia su cui costruire la propria vita. Ce lo ricorda san Paolo: «Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso».



ASSUNZIONE B.V.MARIA

Domenica 14 agosto ore 18.00

S.Messa vespertina in chiesa parrocchiale

Lunedì 15 agosto

**SS.Messe orario festivo
ore 17.45 canto dei Vespri
in chiesa parrocchiale**

"VIVIAMO IL TEMPO DOPO PENTECOSTE IN POESIA" (A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

*Sul mare calmo,
la brezza, respiro di Dio,
accarezza le onde ed imparte
una lezione di nuoto al pensiero.*

*La mente immagina,
ed il cuore ama la pace
che gli occhi non vedono...
...perché è dal profondo
che lei beatifica l'uomo.*

Assemblea liturgica

IX DOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, raccolti in una sola famiglia attorno all'altare, accostiamoci con fiducia al Padre e disponiamoci al pentimento: le nostre colpe meritano condanna, ma lui è il Dio che sempre accoglie e perdona.

Tu, Figlio di Davide, che hai posto le radici nel popolo del Signore: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio di Dio, che hai offerto te stesso per farmi un popolo che ti appartenga: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio unigenito del Padre, che continui a visitarci con la grazia del tuo Spirito: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nel tuo ineffabile amore hai creato l'universo, donaci di adorarti sempre con tutto il nostro essere e di amare ogni uomo con affetto giusto e fraterno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del primo libro di Samuele. (16, 1-13)

In quei giorni. Il Signore disse a Samuele: «Fino a quando piangerai su Saul, mentre io l'ho ripudiato perché non regni su Israele? Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele rispose: «Come posso andare? Saul lo verrà a sapere e mi ucciderà». Il Signore soggiunse: «Prenderai con te una giovenca e dirai: "Sono venuto per sacrificare al Signore". Inviterai quindi Iesse al sacrificio. Allora io ti farò conoscere quello che dovrai fare e ungerai per me colui che io ti dirò». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato e venne a Betlemme; gli anziani della città gli vennero incontro trepidanti e gli chiesero: «È pacifica la tua venuta?». Rispose: «È pacifica. Sono venuto per sacrificare al Signore. Santificatevi, poi venite con me al sacrificio». Fece santificare anche Iesse e i suoi figli e li invitò al sacrificio. Quando furono entrati, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Iesse chiamò Abinadab e lo presentò a Samuele, ma questi disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare Sammà e quegli disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a

Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi. Samuele si alzò e andò a Rama. Parola di Dio.

SALMO

R. La tua mano, Signore, sostiene il tuo eletto. *Sal 88*

Un tempo, Signore, parlasti in visione ai tuoi fedeli, dicendo: «Ho portato aiuto a un prode, ho esaltato un eletto tra il mio popolo. **R.**

Ho trovato Davide, mio servo, con il mio santo olio l'ho consacrato; la mia mano è il suo sostegno, il mio braccio è la sua forza. **R.**

Egli mi invocherà: "Tu sei il mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza". Io farò di lui il mio primogenito, il più alto fra i re della terra". **R.**

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo. (2, 8-13)

Carissimo, ricordati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio Vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Signore Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di me. **Alleluia.**

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (22, 41-46)
In quel tempo. Mentre i farisei erano riuniti insieme, il Signore Gesù chiese loro: «Che cosa pensate del Cristo? Di chi è figlio?». Gli risposero: «Di Davide». Disse loro: «Come mai allora Davide, mosso dallo Spirito, lo chiama Signore, dicendo: Disse il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici sotto i tuoi piedi? Se dunque Davide lo chiama Signore, come può essere suo figlio?». Nessuno era in grado di rispondergli e, da quel giorno, nessuno osò più interrogarlo.
Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

O Signore, cammina in mezzo a noi, perdona le nostre colpe e fa' di noi il tuo popolo.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi, con fiducia e speranza presentiamo a Dio Padre onnipotente le intenzioni e i desideri che nascono dal cuore.

Ascoltaci, Dio buono e fedele

Per la Chiesa, perché sia nel mondo chiaro segno del cuore e della tenerezza di Dio, nostro Padre e salvatore: preghiamo.

Per i fratelli che soffrono nel corpo e nello spirito, perché, affidando senza timore la propria vita al Signore, sperimentino la nostra accoglienza e solidarietà: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Sironi Gesuina. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, perché, docili all'azione dello Spirito, sappiamo riconoscere in Dio il fondamento della nostra esistenza e la roccia su cui costruire la nostra vita: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

La tua grazia, o Dio onnipotente, ci protegga e ci serbi nel tuo servizio; e, poiché senza di te non possiamo operare secondo giustizia, donaci tu di piacerti in tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Padre, l'offerta del tuo popolo; esaudisci la fiduciosa preghiera e santifica i nostri giorni. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, o Dio di infinita potenza. Tu doni alla Chiesa di Cristo di celebrare misteri ineffabili nei quali la nostra esiguità di creature mortali si insublima in un rapporto eterno, e la nostra esistenza nel tempo comincia a fiorire nella vita senza fine. Così, seguendo il tuo disegno d'amore, l'uomo trascorre da una condizione di morte a una prodigiosa salvezza. Ammirati

e felici, noi ci uniamo al coro di tutte le voci che in terra e in cielo cantano la tua gloria e nella comune letizia eleviamo l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo e salvami, per tua misericordia. Che io non resti confuso, Signore, perché ti ho invocato.

ALLA COMUNIONE

«Il mio amore non ti abbandonerà, la mia alleanza di pace non verrà meno – dice il Signore di misericordia –. Porgete l'orecchio e venite, ascoltate e avrete la vita: farò con voi un'alleanza eterna come promisi a Davide».

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai reso partecipi dell'unico Pane e dell'unico Calice, fa' che portiamo frutti di vita eterna per la salvezza del mondo, poiché ci concedi la gioia di essere una sola cosa in Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. (24, 13b. 36-48)

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio

DOMENICA 7 AGOSTO - IX DOPO PENTECOSTE
LA TUA MANO, SIGNORE, SOSTIENE IL TUO ELETTO - Mt 22,41-46
(LIT. ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Aldo - a.m.o)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Molteni Giuseppina - Mauri Dante fam. Agostoni e Valli - Associazione AIDO)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 17.45 ◀ *Vespri in chiesa parrocchiale*
- ore 18.00 ◀ *S.Messa in chiesa parrocchiale*

LUNEDÌ 8 AGOSTO - MEMORIA DI S.DOMENICO
DIO È FEDELE E PROTEGGE IL SUO SERVO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Gallo Giuseppe - Calabrò Concetta - Barbieri Arnaldo Staropoli Concetta - Bona Giovanni - Rigamonti Regina - Corbetta Domenico)

MARTEDÌ 9 AGOSTO - FESTA DI S.TERESA BENEDETTA DELLA CROCE (EDITH STEIN)
ECCO, LO SPOSO VIENE: ANDATE INCONTRO A CRISTO SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. suor Anna Rosa Colombo)

MERCOLEDÌ 10 AGOSTO - FESTA DI S.LORENZO
PROVAMI COL FUOCO, SIGNORE, NON TROVERAI MALIZIA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Corsico Emilia e Teresa - Riva Luigi, Maria Flavia Cereda Angela)

GIOVEDÌ 11 AGOSTO - MEMORIA DI S.CHIARA
DIO NON HA MUTATO LA SUA PROMESSA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Valli Maria - Redaelli Luigi - Sala Gaetano Ceroni Imerio)

VENERDÌ 12 AGOSTO

AMI LA GIUSTIZIA, SIGNORE, E L'EMPIETÀ DETESTI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglini Gino - Minella Giancarlo)

SABATO 13 AGOSTO

ACCLAMATE AL NOSTRO RE, IL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Molteni Giulio - Redaelli Giuseppe Giussani Serafina - Veronese Adelina - Mora Sergio e Carolina Talamoni Renzo, Enea e Rina)

DOMENICA 14 AGOSTO - X DOPO PENTECOSTE
BENEDETTO IL SIGNORE, DIO D'ISRAELE - Lc 18,24B-30
(LIT. ORE IV SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina)
- ore 11.00 ◀ S.Messa celebrata da don Adriano Valagussa nel 45esimo di ordinazione**
- ore 17.45 ◀ *Vespri in chiesa parrocchiale*
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina in chiesa parrocchiale della Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria**
(suffr. Zappa Ferruccio - Colzani Gianfranco - Riva Antonio e fam. Rigamonti Antonietta - Colzani Emilia - Beretta Carolina - Molteni Teresa Cattaneo Ambrogio - Molteni Virginia)

Offerte: settimana euro 109,10 - domenica 31/07 euro 342,00 - candele euro 94,70
Oriano Luglio euro 737,75 - candele euro 54,05